VareseNews

Il Consiglio regionale approva Piano Cave

Pubblicato: Martedì 30 Settembre 2008

Il Consiglio Regionale ha approvato a maggioranza, col voto contrario dell'opposizione, il Piano cave della Provincia di Varese (scaduto nello scorso 2002) che prevede 11 ambiti territoriali estrattivi – di cui 8 di sabbia e ghiaia 2 di pietrisco e materie prime per cemento, 1 di pietre ornamentali – e 9 cave di recupero tra cui quella di Varese Brinzio, all'interno del parco regionale del Campo dei Fiori, e quella di Samarate. Quest'ultima è stata riclassificata, passando da ambito estrattivo a cava di recupero, a seguito dell'approvazione con voto segreto di un emendamento dell'opposizione.

Tra gli emendamenti approvati, uno riguardante la **cava di Cantello**, che precisa i volumi di materiale estraibile (1.550.000 metri cubi) da stabilirsi in accordo e col parere vincolante dell'Amministrazione Comunale; e un altro relativo alla cava di **Somma Lombardo** che modifica i quantitativi estraibili e fissa la produzione decennale programmata in 3.400.000 metri cubi.

Approvato infine un ordine del giorno dell'opposizione che invita la Giunta ad "assumere come vincolo per le province di Como e Varese una misura di salvaguardia, escludendo la localizzazione di impianti in un raggio di almeno 5 km dagli impianti esistenti, in esercizio o dimessi" e "ad attuare interventi di recupero ambientale per un adeguato sviluppo sostenibile della zona".

Restano invariate le altre modifiche introdotte in Commissione. Per la valle Olona, in particolare, erano stati stralciati tre giacimenti (Gorla maggiore, Gorla Minore e Cislago). Per quanto riguarda Travedona – Monate, dove la Giunta chiedeva un ampliamento della cava fino al confine con la miniera, si era scelto di tornare all'originaria proposta volumetrica della Provincia.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it